



Artist at work, 2010, Oil on canvas, 200x150 cm

## ANDREI ROITER

### CAPSULA DEL TEMPO

#### *Time Capsule*

**Inaugurazione 18 marzo 2010, ore 18.30**

sarà presente l'artista  
in mostra fino al 8.5.2010

Catalogo con testo critico di Viktor Misiano

orario:

Martedì - Sabato, ore 15.00 - 19.00

Laura Bulian Gallery ha il piacere di presentare **Capsula del Tempo**, mostra personale di **Andrei Roiter**, che si inaugura il 18 marzo 2010, e presenta un progetto realizzato appositamente per gli spazi della galleria. Il nucleo tematico ricorrente di **Andrei Roiter** è legato al viaggio, alla peregrinazione, allo spostamento o, ricorrendo a un termine utilizzato spesso dall'artista, al *turismo*, che non è tuttavia ai suoi occhi un fenomeno sociale, ma piuttosto una forma del destino umano.

Attraverso **la pittura, il disegno e la scultura**, egli realizza costruzioni volutamente surreali e ironiche, strutture mobili e fluttuanti, architetture sospese che richiamano a una dimensione di passaggio, di transitorietà. Un altro termine che Roiter adopera spesso per definire i suoi progetti è *transizione*, intesa come apertura eclettica alle risorse visuali più eterogenee. La sua opera può essere paragonata a una sorta di itinerario nel mondo della cultura visuale.

*La poetica di Roiter deriva dalla tradizione romantica europea che, a partire dal XVIII secolo, ha dato vita alla figura – artistica e letteraria, dell'autore-viaggiatore che, istituendo gerarchie di valore alternative, arriva persino ad elaborare una nuova personale ontologia .. Roiter cerca di evitare qualsiasi fonte d'ispirazione sovraperonale e prestabilita, non importa se nazionale o collettiva. ..*

*Negli anni Novanta – il decennio autoproclamatosi "età della globalizzazione" – il problema dell'esperienza soggettiva si è legato con lo scontro tra prospettiva globale e locale. Deriva da qui da un lato la scommessa fondamentalistica sull'elemento locale, - e cioè il tentativo di ricostruire le istanze dell'autorità e totalità soggettiva, e dall'altro la scommessa neoliberale sull'elemento globale, ossia il tentativo di ricondurre ciò che è straordinario a un ordine razionale, sottomettendolo a una rigida nomenclatura economica. " Viktor Misiano*

Il carattere dell'opera di Roiter è talmente personale, e rispondente ad una propria simbolizzazione del mondo, che è pressoché impossibile sottometterlo a una qualsivoglia gerarchia, proprio in quanto sprovvisto di valore convenzionalmente riconosciuto .

E in effetti, il mondo oggettuale dell'arte di Andrei Roiter è un mondo di cose vecchie, ormai estromesse dalla sfera dell'utilizzo empirico, quali libri usati, bloc notes sguaiati, scatole di cartone sformate, obsolete sale d'aspetto in miniatura che recano i segni del tempo.

Andrei Roiter (1960) vive e lavora tra Amsterdam e New York.

#### **Principali mostre selezionate dal 2002:**

- 2010: *One*, Stedelijk Museum Den Bosch, Olanda (solo exhibition)  
*Bon Voyage*, Stedelijk Museum Schiedam, Olanda (solo exhibition)
- 2009: *Andrew Solomon Collection*, Lotos Club, New York, USA  
*Not Toys*, State Tretyakov Gallery, Moscow, Russia  
*Russian art. 1989-2009 from the Museum Collection*, Moscow Museum of Modern Art, Moscow
- 2008: *Square of Life*, Galerie Anava, Helsinki (solo exhibition)  
*Dom*, Laura Bartlett Gallery, Londra (solo exhibition)  
*Imagenes Latentes*, Galeria Fucares, Madrid, Spagna
- 2007: *Waiting Rooms*, Galerie Akinci, Amsterdam, Olanda  
*Heterotopias*, 1<sup>st</sup> Contemporary Art Biennale of Thessaloniki, Grecia
- 2006: *Artists Against the State : Perestroika Revisited*, The Feldman Gallery, New York, USA
- 2005 : *In Deep Water*, Dinter Fine Arts, New York, USA
- 2002: *Artist At Work I*, Galerie Axel Thieme, Darmstadt, Germany (solo exhibition)  
*Extreme Existence*, Pratt Institute, New York

**Collezioni pubbliche :** Duke University Museum of Art, Durham, USA ; Zimmerli Art Museum, New Jersey, USA ; Sal. Oppenheim Collection, Cologne, Germany ; Deutsche Bank Collection, Germany ; Ludwig Forum, Aachen, Germany ; Goetz Collection, Munich, Germany ; Lembachhaus Museum, Munich, Germany ; Siemens Photo Collection, Munich, Germany ; Malmo Kunsthall, Malmo, Sweden, ABN-AMRO, Amsterdam, Netherlands ; Akzo Nobel Art Foundation, Netherlands ; Gemeente Museum, Helmond, Netherlands ; La Collezione Gori, Pistoia, Italy ; Fundacion Barrié, Galicia, Spain ; Tretyakov State Gallery, Moscow, Russia.